

Le Nuvole/Casa del Contemporaneo

CARAVAGGIO la rivoluzione nell'arte

testo e messa in scena Fabio Cocifoglia

con Rosario Sparno

disegno luci Riccardo Cominotto

consulenza scientifica Tiziana Scarpa e Maria Laura Chiacchio

dai 14 anni, per la scuola secondaria di II grado

durata 25 minuti

Buio. Il pubblico siede ai lati di una lunga tela nera.

Musica.

Un giovane uomo avanza alla sola luce di una lampada: gioca a creare - sul muro - quadri di ombre, che si stampano anche sui volti del pubblico.

Il giovane evoca le ombre, le invita a “uscire dal nulla del buio”, a “entrare nel corpo della luce”. Le sprona a lasciare la loro inconfondibile impronta, così come fece il giovane Michelangelo... inizia un percorso che fa rivivere le tre fasi della vita artistica e spirituale dell'artista: della giovinezza, della crescita e della maturità.

La prima fase, quella della scoperta, è caratterizzata dalla luminosità, dal colore rosso. E' quella fase in cui lo specchiarsi alla fonte è ritrovare nella propria immagine la conferma della propria identità. E' l'età dei modelli, dell'intensità e della pienezza della vita, interrotti all'improvviso dall'omicidio.

La seconda fase è quella della fuga. La luce diffusa scompare. Ora lo specchiarsi alla fonte non dà più certezze. E' il tempo in cui la camera scura è nella sua testa.

I modelli sono sempre più nella sua memoria.

La terza fase è l'incontro con la luce bianca della maturità. E' l'epilogo della storia che si chiude sulla spiaggia di Porto Ercole.

Caravaggio, alla fine del suo percorso, si ritrova modello per “l'ultimo quadro della sua vita”.

“Senza ricorrere ad effetti speciali, in scena solo un tappeto, alcune stoffe, uno specchio e la luce come unico strumento privilegiato d'identificazione dell'uomo, della natura e della realtà. Abbiamo voluto ricostruire le tre fasi della vita artistica e personale di Caravaggio dalla giovinezza alla crescita alla maturità. Dalla passione per i colori e i modelli dal vero, che trasmettono il desiderio irrefrenabile di fare esperienza della vita alla ricerca della propria identità, ci si ritrova improvvisamente a dover fare i conti con le conseguenze di un omicidio che costringerà l'artista a fuggire e la sua arte a farsi sempre più incerta ed inquieta fino all'incontro con la luce bianca della maturità. E' l'epilogo della storia”.

nota di Fabio Cocifoglia
